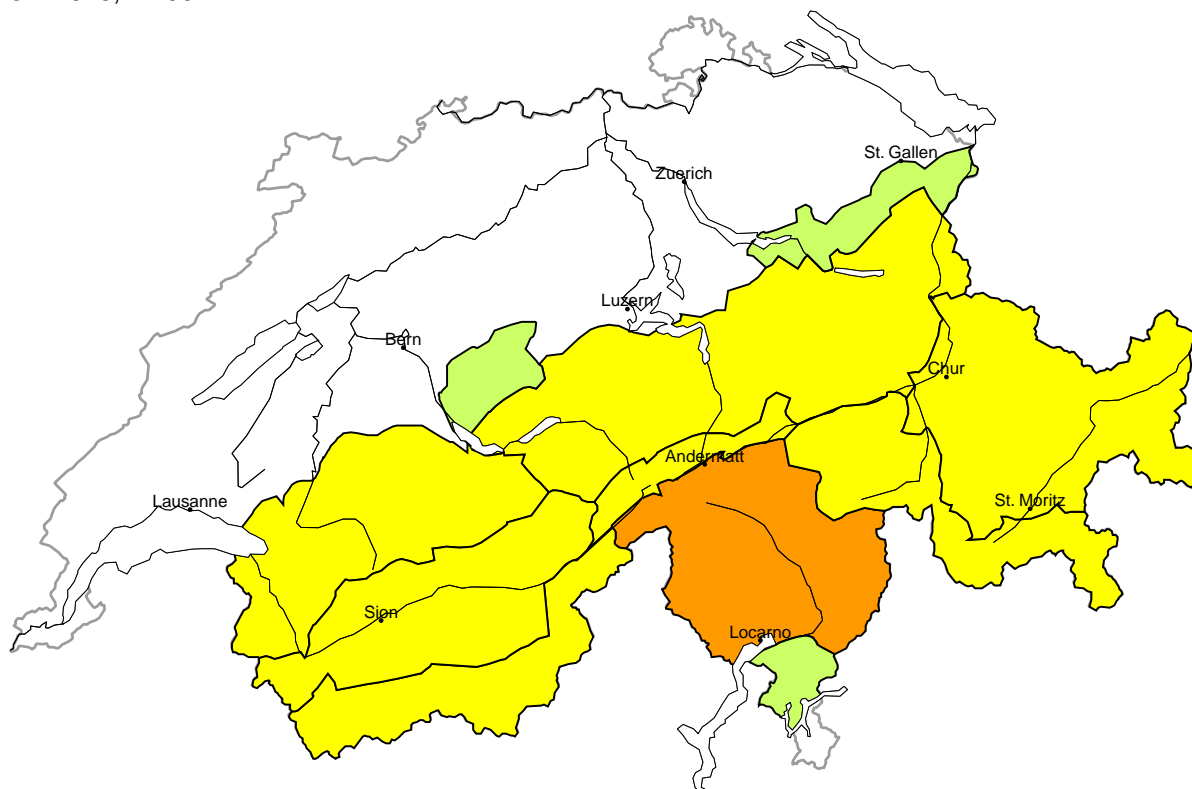


Pericolo valanghe

aggiornato al 23.4.2025, 17:00



regione A

Marcato (3-)



Neve fresca

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e gli accumuli di neve ventata che si formeranno con il vento proveniente da nord da moderato a forte sono instabili. Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di persone e raggiungere dimensioni medie. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Marcato (3)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

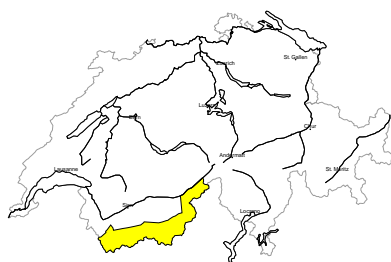
Con le intense piogge, durante la notte sono possibili valanghe bagnate. Ciò soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a nord al di sotto dei 2400 m circa.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve di medie e di grandi dimensioni. Attenzione soprattutto sui pendii esposti a ovest ed est al di sotto dei 3000 m circa, come pure sui pendii esposti a nord al di sotto dei 2600 m circa. Inoltre, a tutte le esposizioni, sono previste molte valanghe umide di neve a debole coesione di dimensioni medio-piccole.

Per le escursioni sciistiche, le condizioni sono parzialmente sfavorevoli.

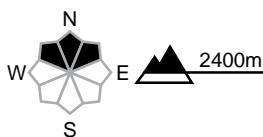
regione B

Moderato (2+)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Le valanghe possono a livello molto isolato subire un distacco negli strati più profondi e raggiungere dimensioni molto grandi, principalmente soprattutto in seguito a un forte sovraccarico. Inoltre gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti sono in parte instabili. Questi ultimi si trovano a tutte le esposizioni. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

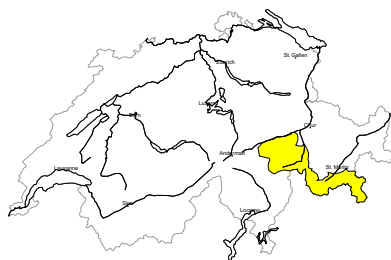
Moderato (2)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve di medie e di grandi dimensioni. Attenzione soprattutto sui pendii esposti a ovest ed est al di sotto dei 3000 m circa, come pure sui pendii esposti a nord al di sotto dei 2600 m circa. Le escursioni dovrebbero terminare in tempo.

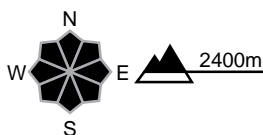
regione C

Moderato (2+)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento da moderato a forte proveniente da nord si formeranno accumuli di neve ventata. Essi sono in parte instabili. Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi in seguito al passaggio di persone. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Inoltre, isolate valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi nelle zone escursionistiche poco frequentate. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

Moderato (2)

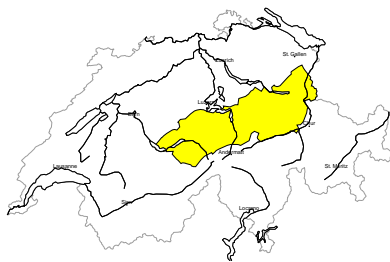
Valanghe di slittamento

La superficie del manto nevoso non riuscirà a rigelarsi durante la notte coperta. Soprattutto sui pendii erbosi molto ripidi sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve di dimensioni medio-grandi. Ciò soprattutto sui pendii esposti a ovest ed est al di sotto dei 3000 m circa, come pure sui pendii esposti a nord al di sotto dei 2600 m circa.



regione D

Moderato (2=)



Neve fresca

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca è in parte instabile. Inoltre in quota si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Un appassionato di sport invernali può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni.
Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Moderato (2)

Valanghe di slittamento

La superficie del manto nevoso non riuscirà a rigelarsi durante la notte coperta. Soprattutto sui pendii erbosi molto ripidi sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve di dimensioni medio-grandi. Ciò soprattutto sui pendii esposti a ovest ed est al di sotto dei 3000 m circa, come pure sui pendii esposti a nord al di sotto dei 2600 m circa.

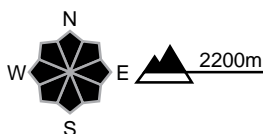
regione E

Moderato (2=)



Neve fresca

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca è in parte instabile. Inoltre in quota si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Un appassionato di sport invernali può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni.
Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Moderato (2)

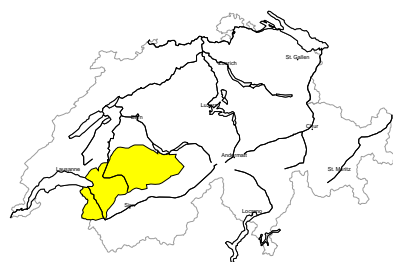
Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve di medie e di grandi dimensioni. Attenzione soprattutto sui pendii esposti a ovest ed est al di sotto dei 3000 m circa, come pure sui pendii esposti a nord al di sotto dei 2600 m circa. Le escursioni dovrebbero terminare in tempo.



regione F

Moderato (2-)



Nessun problema valanghivo evidente

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Le valanghe asciutte possono subire un distacco negli strati superficiali del manto nevoso in seguito al passaggio di persone. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a nord come pure nelle zone in prossimità delle creste e dei passi esposte in tutte le direzioni.

Le valanghe possono a livello isolato raggiungere dimensioni medie. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

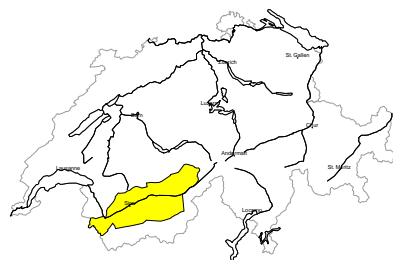
Moderato (2)

Valanghe di slittamento

La superficie del manto nevoso non riuscirà a rigelarsi durante la notte coperta. Soprattutto sui pendii erbosi molto ripidi sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve di dimensioni medio-grandi. Ciò soprattutto sui pendii esposti a ovest ed est al di sotto dei 3000 m circa, come pure sui pendii esposti a nord al di sotto dei 2600 m circa.

regione G

Moderato (2-)



Nessun problema valanghivo evidente

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Le valanghe asciutte possono subire un distacco negli strati superficiali del manto nevoso in seguito al passaggio di persone. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a nord come pure nelle zone in prossimità delle creste e dei passi esposte in tutte le direzioni.

Le valanghe possono a livello isolato raggiungere dimensioni medie. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

Moderato (2)

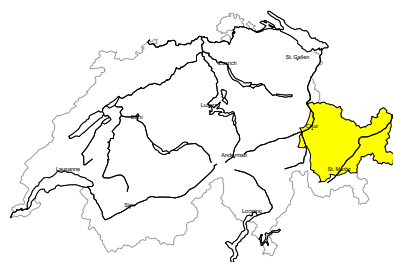
Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve di medie e di grandi dimensioni. Attenzione soprattutto sui pendii esposti a ovest ed est al di sotto dei 3000 m circa, come pure sui pendii esposti a nord al di sotto dei 2600 m circa. Le escursioni dovrebbero terminare in tempo.



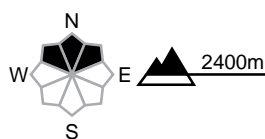
regione H

Moderato (2-)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento moderato proveniente da nord si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Questi ultimi dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi. In alta montagna, questi punti pericolosi sono esposti in tutte le direzioni.

Inoltre, isolate valanghe asciutte possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi estremi nelle zone escursionistiche poco frequentate.

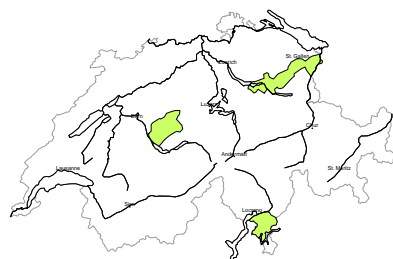
Moderato (2)

Valanghe di slittamento

La superficie del manto nevoso non riuscirà a rigelarsi durante la notte coperta. Soprattutto sui pendii erbosi molto ripidi sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve di dimensioni medio-grandi. Ciò soprattutto sui pendii esposti a ovest ed est al di sotto dei 3000 m circa, come pure sui pendii esposti a nord al di sotto dei 2600 m circa.

regione I

Debole (1)



Valanghe di slittamento

Sui pendii molto ripidi, sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve e colate umide, ma per lo più solo di piccole dimensioni. Già una valanga di piccole dimensioni può provocare il trascinamento e la caduta di persone.



Manto nevoso e meteo

aggiornato al 23.4.2025, 17:00

Manto nevoso

La neve fresca cadrà su una superficie umida o dura, tranne che sui pendii esposti a nord situati in alta montagna. Nelle regioni meridionali, durante il giorno il vento proveniente da nord causerà la formazione di accumuli di neve ventata. Qui, con l'irradiazione solare si prevede inoltre un progressivo aumento di valanghe di neve bagnata a debole coesione. Nelle regioni meridionali e occidentali, le abbondanti quantità di neve fresca cadute la scorsa settimana si sono ampiamente stabilizzate. Le valanghe possono ancora essere innescate nella neve vecchia solo più a livello molto isolato, ma comunque raggiungere dimensioni molto grandi.

Anche se da tempo nelle regioni alpine interne dei Grigioni non sono più state segnalate valanghe asciutte provocate da persone, il manto nevoso ingloba ancora strati fragili. Con la prima umidificazione questi strati perderanno la loro compattezza, rendendo di nuovo possibile la formazione di fratture nella neve vecchia. Attualmente questo problema interessa soprattutto i pendii esposti a nord situati tra i 2400 e i 2800 m circa.

Sui pendii ripidi esposti a sud il manto nevoso è completamente umidificato fino in alta montagna, mentre su quelli esposti a est e a ovest fino ai 3000 m circa. Sui pendii esposti a nord il manto è prevalentemente umidificato fino ai 2600 m circa.

Retrospettiva meteo fino a mercoledì

Nelle regioni meridionali e nel Vallese la notte è stata parzialmente nuvolosa, altrove stellata. In mattinata il tempo è stato parzialmente soleggiato, poi a partire da mezzogiorno molto nuvoloso con isolati rovesci.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di +6 °C

Vento

Debole, a partire dalla mattinata a tratti moderato, proveniente dai quadranti meridionali

Previsioni meteo fino a giovedì

Nella notte fra mercoledì e giovedì ci saranno precipitazioni in molte regioni, durante il giorno solo più in quelle settentrionali e orientali. Nell'Alto Vallese e nelle regioni meridionali il cielo sarà soleggiato a partire dal mattino con vento proveniente da nord. Il limite delle nevicate si collocherà tra i 1600 e i 1800 m.

Neve fresca

Da mercoledì pomeriggio a giovedì pomeriggio, al di sopra dei 2200 m:

- Parte centrale della cresta principale delle Alpi e a sud di essa, versante nordalpino dall'Oberland Bernese orientale alla regione dell'Alpstein: dai 20 ai 40 cm
- Basso Vallese occidentale estremo, Grigioni: dai 10 ai 20 cm
- Altrove: meno

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di 0 °C circa nelle regioni settentrionali e +4 °C circa in quelle meridionali

Vento

- Nelle regioni settentrionali da debole a moderato proveniente da ovest
- Sulla cresta principale delle Alpi e a sud di essa da moderato a forte proveniente da nord, nelle valli meridionali favonio proveniente da nord a tratti forte

Tendenza

Venerdì

Nelle regioni settentrionali e orientali ci saranno precipitazioni, nevose al di sopra dei 1600 m circa. Fino a venerdì sera, sul versante nordalpino centrale e orientale cadranno probabilmente fino a 15 cm di neve. Dopo una notte per lo più stellata, il tempo nelle regioni meridionali e nel Vallese sarà soleggiato con vento proveniente da nord da moderato a forte.

Il pericolo di valanghe asciutte non subirà variazioni degne di nota. Con l'irradiazione solare, nel corso della giornata il pericolo di valanghe bagnate aumenterà nelle regioni meridionali e nel Vallese. Con le temperature più fredde, nelle regioni settentrionali l'attività di valanghe bagnate e per scivolamento di neve diminuirà leggermente.

Sabato

Dopo una notte per lo più stellata, il tempo in montagna sarà soleggiato. Il vento sarà per lo più debole. La soglia dello zero termico salirà fino ai 2600 m circa.

Il pericolo di valanghe asciutte diminuirà. Con l'irradiazione solare, il pericolo di valanghe bagnate aumenterà nel corso di entrambe le giornate, nettamente nelle regioni settentrionali.